

## RICICLO

# Packaging a base di fibra: un leader dell'economia circolare

*Winfried Muehling, Direttore Marketing e Comunicazione di Pro Carton, l'associazione europea dei produttori di cartone e cartoncino, racconta perché la continua capacità di innovazione del cartone lo rende la scelta sostenibile per l'imballaggio del futuro*

di **MASSIMO TAFI** e **ELENA RABAGLIO**



// Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo”. Così narra l’obiettivo di sviluppo sostenibile n. 12 delle Nazioni Unite, che sfida istituzioni, imprese e consumatori a riconsiderare i modelli lineari di *make-take-waste*. Un invito che negli anni è stato recepito positivamente da parte di tutti gli stakeholder: la Commissione europea chiarisce la sua posizione verso l’utilizzo di imballaggi riciclabili, i cittadini UE chiedono un’azione decisa in materia di gestione dei rifiuti e circolarità degli imballaggi, e le aziende – soprattutto quelle per le quali l’imballaggio è tanto importante quanto il prodotto – presentano nuove soluzioni di packaging sostenibile.

Ad oggi, ci dice Eurostat, gli imballaggi rappresentano il 36% dei rifiuti urbani a livello europeo; un dato che spiega in modo lampante perché il packaging abbia un ruolo così centrale per il raggiungimento dell’SDG 12. Tra i vari materiali di produzione del packaging, **l’imballaggio a base di fibra presenta il tasso più alto di riciclo**

- **pari all'82%**. Nonostante tutto, l'industria cartaria alza l'asticella ulteriormente e si mette alla prova per raggiungere un ambizioso obiettivo del 90% entro il 2030.

Per raccontare al meglio ruolo e vantaggi del packaging in fibra abbiamo chiesto un approfondimento a **Winfried Muehling**, Direttore Marketing e Comunicazione di Pro Carton, l'associazione europea dei produttori di cartone e cartoncino, sulle ragioni per cui il cartoncino offra un'alternativa così positiva per i brand: «Il cartone ha tutte le caratteristiche per essere una soluzione leader per le sfide del Green Deal europeo. Il packaging a base di fibra è un leader dell'economia circolare. Nel 2020, il 75,1% della materia prima utilizzata negli imballaggi europei a base di fibre proviene da carta riciclata, le cui fibre possono essere riciclate 25 volte o più, mantenendo l'integrità meccanica. **Nel corso degli anni, il valore ambientale di cartone e cartoncino ha assunto sempre maggiore significato; inoltre i consumatori europei hanno fiducia e credono in un sistema di raccolta e riciclo efficiente.** Questo è l'elemento più rilevante per far funzionare un sistema circolare. Su questo tema coinvolgiamo anche le giovani generazioni, attraverso i nostri concorsi: European Carton Excellence Award (ECEA), Pro Carton Young Designer Award (PCYDA) e Pro Carton Student Video Award. Il numero sempre crescente di partecipanti da più di 120 università europee dimostra chiaramente il ruolo guida che il cartoncino e le scatole pieghevoli assumono agli occhi delle nuove generazioni. È un vero simbolo di cambiamento».



«L'imballaggio sostenibile - racconta Muehling - inizia con la progettazione e l'approvvigionamento dei materiali e si estende attraverso le fasi di trasporto e utilizzo da parte del consumatore fino al riciclaggio. 4evergreen - un'alleanza di aziende di diversi settori che ha l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del packaging - ha elaborato una Design Guide-



line per il packaging a base di fibra. Questo documento supporta i *converter* e i *brand owner* nella scelta dei giusti materiali per assicurare la piena riciclabilità. La nostra industria è davvero europea. Più del 90% della materia prima utilizzata arriva dall'Europa. Produciamo in fabbriche europee seguendo i più elevati standard ambientali. Le aziende di cartotecnica vendono ad aziende europee che imballano prodotti preziosi per il consumo da parte di consumatori europei. La raccolta e il riciclaggio vengono effettuate da municipalità locali e cartiere europee che poi producono nuovo materiale da imballaggio. Inoltre, seguiamo alti standard ambientali durante il processo di produzione». Muehling spiega: **«L'industria della carta e del cartone è la più grande produttrice di bioenergia in Europa,**

**l'installazione di impianti a biomassa ne ha aumentato l'utilizzo da parte del comparto.**

L'industria della cellulosa e della carta oggi usa il 61% di energia rinnovabile nei suoi stabilimenti. In questo modo siamo riusciti a ridurre le emissioni di carbonio del 36% dal 2005 aumentando comunque la crescita del volume di produzione. Inoltre la carta prodotta in Europa viene ricavata da foreste gestite in maniera sostenibile ed è certificata. La crescita salutare delle foreste europee è in cima alle nostre priorità. Grazie alla gestione sostenibile delle foreste, queste ultime oggi sono più estese del 30% rispetto agli anni '50, co-

prendo circa il 40% del territorio europeo. Tra il 2005 e il 2020 sono cresciute di 58,390 km<sup>2</sup>. Questa crescita equivale a 1.500 campi da calcio ogni giorno. Anche l'uso dell'acqua è gestito con grande responsabilità: il 95% dell'acqua utilizzata nell'industria viene depurata e riutilizzata all'interno dell'impianto diverse volte e il 90% di tutta l'acqua viene purificata all'interno della cartiera prima di essere reimpressa nell'ambiente. Come Pro Carton, stiamo conducendo uno studio sull'impronta di carbonio per capire l'impatto ambientale della produzione di cartone, dalla cellulosa fino al cartone finito. I risultati arriveranno nei prossimi mesi e ci aspettiamo di vedere ulteriori riduzioni, rispetto all'ultimo studio completato nel 2019».

Guardando al futuro più prossimo, Muehling conclude: **«L'obiettivo che accomuna i membri di Pro Carton è quello di creare una bioeconomia circolare a basse emissioni di carbonio nell'industria dell'imballaggio europea.** In Scandinavia sono nate le prime cartiere che producono cartone a impatto zero. Questi sono gli esempi da seguire, contribuire a ridurre l'impatto ambientale durante la produzione e rafforzare ulteriormente la raccolta e il riciclo dopo l'utilizzo. È grazie a queste azioni che l'industria della fibra manterrà la sua posizione di leader della circolarità. Focalizzandoci su questo e aiutando a dimostrare i benefici apportati dal cartone, possiamo continuare a contribuire al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi del Green Deal europeo. Come industria, siamo sulla giusta strada per farlo».